

VALLE DELL'ANIENE

In Regione
il vertice
Cotral-utenti

→ a pag. 33

Regione Al centro del dibattito la tratta Subiaco-Roma e le poche corriere nei paesi della Valle dell'Aniene

Sindaci e pendolari, vertice con il Cotral

■ Enrico Luciani (Prc), presidente della commissione regionale Mobilità, ha incontrato ieri pomeriggio un'audizione sindaci e cittadini della Valle dell'Aniene, che hanno presentato le criticità del pendolarismo tra i Comuni di quel territorio e la Capitale. Presente il direttore industriale di Cotral Carlo Arcangeli che ha riconosciuto come le questioni sollevate fossero fondate. Due i problemi più gravi proposti all'attenzione della commissione (presenti anche il consigliere Giovanni Colagrossi, Idv e Wanda Ciarraldi, Udeur): la tratta Subiaco-Roma e i piccoli Comuni della bassa Valle Aniene (sono intervenuti i sindaci di Gerano, Casape, San Grego-

rio) i cui pendolari spesso restano a terra perché i bus non passano. È stata allora avanzata la richiesta di istituire una navetta che colleghi questi piccoli centri con Lunghezza. Per quanto riguarda invece il bacino Subiaco-Tivoli-Castel Madama i rappresentanti dei viaggiatori hanno denunciato la frequenza con cui i bus verso Roma, spesso affollati, saltano le corse e la scarsità del servizio festivo. Il direttore industriale di Cotral Arcangeli, ha spiegato quali siano le strategie dell'azienda per migliorare il servizio, dall'assunzione di 35 conducenti al nuovo contratto di manutenzione che assicurerà un'officina in ogni zona. «Ci siamo resi conto che la finestra di pensionamenti di gennaio è drammatica - ha detto Arcangeli - sono in uscita 140 conducenti e 30 operai. Abbiamo chiesto di aggiungere altre 170 assunzioni: la Regione, informalmente, ci ha già comunicato disponibilità».



Affollati I bus da Subiaco

Il direttore Arcangeli

«Sono problemi veri

Stiamo assumendo

nuovo personale»

